



Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa

L'anno 2014 (duemilaquattordici), il giorno 19 del mese di giugno si è riunito, in seduta straordinaria, il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa, che ha adottato la seguente deliberazione:

" Il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa prende atto delle iniziative assunte dal Consiglio dei Ministri nel corso della seduta del 13 giugno 2014 e pubblicamente annunciate nel corso della successiva conferenza stampa e tramite un comunicato ufficiale.

Il Consiglio - nel premettere il doveroso e pieno rispetto per le prerogative spettanti alle Assemblee legislative e al Governo nel campo delle iniziative legislative e, con specifico riguardo al Governo, anche nel campo dell'indirizzo politico e amministrativo - esprime il vivo auspicio che le misure preannunciate possano essere attentamente vagliate sul piano delle ricadute applicative.

Con particolare riguardo alla preannunciata soppressione delle sezioni staccate dei Tribunali amministrativi regionali - richiamate dal medesimo testo costituzionale (art. 125 Cost.) -, il Consiglio di Presidenza manifesta la viva preoccupazione sulle conseguenze, in termini di accesso alla giustizia e di svolgimento delle attività giurisdizionali già programmate, che tale soluzione potrà comportare.

Allo stato dei fatti e all'esito di una prima, attenta ricognizione della dislocazione geografica e dell'attuale assetto dei Tribunali amministrativi regionali, emerge infatti la necessità di analizzare le specifiche situazioni e realtà che caratterizzano le varie Sezioni distaccate, onde valutare, in concreto, attraverso quali modalità, l'indirizzo politico di perseguire un più razionale accorpamento dei Tribunali possa essere realizzato, nel segno della ragionevolezza, senza arrecare un vulnus all'operatività dei Tribunali stessi e, con essi, all'esercizio delle funzioni giurisdizionali e senza alcun aggravio per gli oneri a carico dello Stato.

Il Consiglio, in attuazione del principio di leale collaborazione tra Istituzioni, si rende pertanto disponibile a offrire alle Assemblee legislative e al Governo tutti gli elementi di fatto e le informazioni necessarie a consentire che il preannunciato disegno politico possa essere perseguito, in piena compatibilità con il principio di effettività, efficienza e funzionalità delle attività giurisdizionali.

Il Consiglio di Presidenza auspica, infine, che da una più proficua collaborazione con il Governo possano nascere misure per migliorare il buon andamento degli Uffici giudiziari e rafforzare gli obiettivi di efficienza e funzionalità dei servizi offerti dalla Giustizia Amministrativa, in modo da rendere quest'ultima sempre più in linea con le esigenze di tutela dei cittadini e di sviluppo del Paese."